

Investire sul futuro Una sfida che parte dalla formazione

Il magazine. Sulla rivista "Imprese" i nuovi corsi che garantiscono un'alta percentuale di occupazione Focus su mecatronica ed economia dell'ambiente

L'occupazione è facilitata dalle ore trascorse dagli studenti nelle aziende

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

Non si può raccogliere la sfida dell'innovazione tecnologica senza investire sulla formazione dei lavoratori e sull'istruzione scolastica, sia essa quella degli istituti professionali e tecnici o l'alta formazione degli atenei.

«Una politica per l'industria non può andare dissociata da una politica per l'università», afferma lo storico Giuseppe Berta nel nuovo numero del magazine "Imprese" (in edicola dallo scorso 28 dicembre) a proposito dell'importanza della formazione nell'innovazione d'impresa.

Le testimonianze

"Sfida 4.0-Investire nel futuro" è il titolo del nuovo magazine della Provincia che in 180 pagine illustrate dà una fotografia dell'economia nazionale e locale, attraverso testimonianze di imprenditori, interviste a economisti, dati e grafici che raccontano nei numeri i risultati raggiunti dalle imprese manifatturiere e dei

servizi con una serie di focus particolari, fra cui la formazione e l'alternanza scuola-lavoro.

"Imprese" affronta il tema della formazione a partire da un ampio servizio che dà un quadro dell'offerta della formazione tecnica erogata in Lombardia, una serie di nuovi corsi in grado di assicurare in misura compresa fra il 70 e l'80% occupazione entro un anno dal conseguimento del diploma, un risultato facilitato dalle ore trascorse dagli studenti nelle aziende in alternanza fra scuola e lavoro.

Un'innovazione che ha raggiunto anche Lecco con nuove esperienze sulla mecatronica, un'esperienza che Imprese racconta presentando anche un quadro dell'importanza del sistema Itis.

Oltre a Berta, nel numero in edicola a focalizzare quanto di positivo possa nascere da un incontro ben organizzato fra innovazione e formazione è Mario Agostinelli, una vita trascorsa fra sindacato e impegno ambientale, oggi saggista e analista degli effetti sull'occupazione della digitalizzazione spinta. Agostinelli spiega a "Imprese" quali nuove strade di occupazione qualificata siano oggi pronte per chi decide di impegnarsi nelle

tante possibilità offerte dall'economia dell'ambiente.

A spiegare il contesto economico in cui si colloca quella che per Lecco è comunque un'economia in crescita, che per restare competitiva non può che adeguarsi all'innovazione tecnologica, è un ampio servizio che dai dati congiunturali di Confindustria Lecco e Sondrio a quelli della Camera di Commercio, fino alle statistiche del Monitor dei distretti di Banca Intesa Sanpaolo racconta l'andamento di un anno, il 2018, in cui l'economia territoriale è andata di pari passo con un'evoluzione globale che ha visto nella seconda parte dell'anno un rallentamento anche nella crescita delle esportazioni.

Meccanica e tessile

Ma c'è anche un'altra lettura, meno mainstream, su come stanno andando in realtà le cose per l'economia italiana e ci viene dall'economista Marco Fortis, che in un'ampia analisi anche sui settori lariani della meccanica e del tessile, sottolinea come «il valore aggiunto dell'industria manifatturiera è aumentato di 10 punti percentuali nel quadriennio, pur con dentro dinamiche opposte, ma non li abbiamo sentiti addosso, perché ci hanno detto che l'industria non cresceva».

TOCCANDO FERRO

«Una politica per l'industria non può andare dissociata da una politica per l'università»

Giuseppe Berta, storico, sulla rivista «Imprese Lecco»

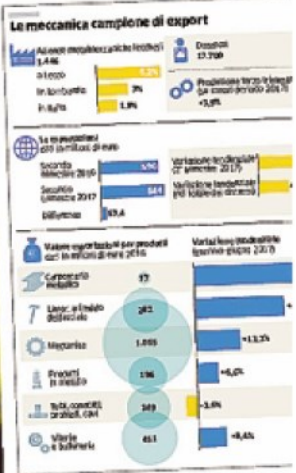


... del 2%. La produzione industriale sta migliorando in tutti i Paesi, anche le previsioni di PMI sono ottimiste. Vedremo da un periodo prolungato di ripresa economica, un dato raro in quanto che avviene anche alla fine dell'anno. Una crescita di 1,5% è un dato eccezionale, una crescita di 1,5% di capitale fisso o nel medio. Investimenti dovrà agire sul lato. Poi la Cina è in fase di assestamento e l'India è un altro mercato dell'Asia. L'area euro...

Nel nostro Paese, le elezioni, per il nuovo Governo. E la prima regola è quella di ascoltare gli imprenditori e le imprese. Sul fronte del lavoro le previsioni di sviluppo più. A meno di un anno e mezzo dall'andamento in questi mesi, si vedrà se si sarà una situazione significativa dell'economia. In una crescita di questi ultimi tempi sono evidenziate meno pagella con lavoro e crescita. Ma un lavoro a termine che lo qualifica con una certa flessibilità, come altri, magari, attività, attività, attività...

«L'ECONOMIA GLOBALE FRENA TIMORE PER LA PIACCI DEI DATI COMMERCIALI E POI BISOGNERÀ CAPIRE COME FINIRÀ LA PARTITA SULLA BREXIT»

...azione. Intendere, disegni di fiducia può essere un errore. Dopo il periodo di crisi, la produttività degli operatori si è spostata sulla manodopera. La più produttiva del mondo. In un periodo di crisi, un periodo di crisi, un periodo di crisi...



IMPRESE LECCO

LA RIVISTA DEL

LAVORO E DELL'INDUSTRIA

IN PROVINCIA DI LECCO

INTERVISTE
 Giuseppe Berta, Marco Fortis, Gerolamo Venturoli, Roberto Tassinari, Giovanni Pastorelli, Mario Agostinelli

STORIE
 I profili delle imprese che creano valore per il territorio

FOCUS
 Le imprese italiane alla ricerca e la nuova formula formativa tecnica

SFIDA 4.0 INVESTIRE SUL FUTURO

CHI SALE E CHI SCENDE
 TUTTI I NUMERI DEI BILANCI
 DELLE IMPRESE PIÙ IMPORTANTI

**CRESCITA FINO AL
 PUNTO DI FRENATA**

La rivista "Imprese Lecco" racconta l'economia locale anche in relazione ai fenomeni globali



Giuseppe Berta



Mario Agostinelli



Marco Fortis